Salina 9 Febbrajo 1924

Carissimi Genitori

Col cuore straziante dal dolore colle lagrime agli occhi vengo a voi genitori miei carissimi non per darvi consolanti notizie ma per dirvi che la povera vostra Pacifica non è più è morta il giorno 3 febbrajo povera Pacifica quanto soffrire si la sua malattia fu lunga e penosa almeno negli ultimi giorni fu terribile, per una settimana fui vicina al suo letto si dovera armarsi di coraggio per poterle stare vicine più niente non era che ci giovava ancora finalmente gli ultimi tre giorni la dovevamo tenere a morfina ~~na~~ che questa ci leva va un po il dolore, sembra proprio che anche Iddio non dovrebbe essere buono soggettare una persona a si tanta malattia ed alla fine soggettarla a

soffrire si tanto, non si desiderava più
che il momento che Iddio desse fine ai
suoi giorni. povera sorella fu coraggiosa
fino all'ultimo istante non perse mai i
sentimenti poco prima di morire si è
fatta accomodare un po nel letto tra io
e la sorella del giuseppe e lui medesi-
mo l'abbiamo voltata un po e proprio
nel medesimo tempo alzò gl. occhi al
Cielo e poi spirò. adesso è in Cielo
a godere il frutto dei suoi patimenti
Sarà una cosa molto [illegible]
Quel povero Giuseppe che l'amava svisce
ratamente. e per i due figli. ma non
avrà altro che rassegnarci a questa
grande perdita nulla ha tralasciato
nella sua malattia ne sacrificio ne de-
naro e fu sempre paziente ma nulla
ha giovato il Giorno 6 febbrajo ci fu il
funerale la gente venne da tutte le
parti sicchè fu prova che da tutti
era amata e stimata. le Ghirlande ed
i fiori che ci portarono furono innumerevoli

La sua morte fu la morte del giusto morì accompagnata da tutti i ss. sacramenti. è dura la sua perdita il mio cuore si sente straziato dal dolore e dal rincrescimento l'unica scelta che avevo. la sua malattia fu lunga però io ci fui di poco aiuto il nostro destino fu di vivere l'ontane l'una dall'altra. per lei tutto è finito adesso riposa in pace.

facciamoci coraggio tutti. Quanti ~~miei~~ destini di Dio non si può andare accontra. facciamoci forti e rassegniamoci. Adunque lascierò da parte per un momento le mie notizie e comincerò col darvi alcune notizie intorno a noi. prima di tutto comincerò col dirvi che perciò che riguarda la salute noi stiamo tutti bene ed il medesimo lo desidero a voi tutti. i figli grandi sono fuori a lavorare e lavorano con interesse. La Margherita

va ancora alla 4ª scuola staremo a
vedere cosa sortirà adesso non ce nien=
te da dire. va al convento dalle suore
e pare che se ne fa profitto alle Dome=
niche va alla messa va a confessarsi
e fare la comunione. la scuola che
va sarebbe come un bisnes Coleg.
gli altri due piccoli mi vengono grandi
e cattivi e noi tiriamo avanti così
sempre affarendati e far luna cosa o
l'altra. finchè va a così non abbia=
mo nulla a lamentarsi. L'Erminia
sta benissimo colla sua bambina siamo
qui apprezzati e di compagnia ed
aiuto. il mio marito lavora continua=
mente il suo mestiere è meccanico
lavora negli automobili e prende alte
mesate stanno bene. E già da un
po di tempo che aspettiamo lettere da voi
credo l'ultima che ricevetti fu in Settembre
vi ha scritto il Battista non so più
preciso Quando credo che era in Novembre
non ha ancora ricevuto nessuna risposta
Dal suo fratello pure non riceve niente
come se la papa lì in quei paesi.

Elia sta bene adesso si trova
insieme al Giuseppe forse credo che
starà un po con lui il Rocco pure
sta bene lui e la sua famiglia
ha due piccini inganba molto
grassi e grandi al tempo che hanno
ad aiutarci un po al giuseppe credo
che ci starà una sorella di lui l'ulti-
ma che è venuta in questi paesi
fanno bene ad aiutarlo fuori e poi
a tenerci un po compagnia i figli
starebbero molto volentieri con me ma
li vuole appresso a lui che ci sono
già un poco di aiuto e compagnia.
E voi Carissimi come state tutti
poco di buono si può ancora
sperare da voi cadenti genitori
pare che sentiamo già del vecchio
noi nicchè cosa si deve dire di
voi ma cosa mai si deve fare?
abbiamo coraggio e pazienza in questo

mondo non ci stiamo solo come pelle-
grini tutto finisce e tutto deve spa-
rire la nostra vita è solo un sogno
e fortunati quelli che sono buoni
di farsi forti e coraggiosi nelle tra-
versie che ognuno inbattiamo.
Adunque Genitori miei carissimi
sarà una nuova che vi spezzerà
il cuore ma non ci è dato di unirsi
in persona uniamoci col sentimento
ed uniti facciamoci coraggio.
Lei ha passato il passo che anche
noi dovremo seguire.
Non avendo più altro a dirvi
Genitori miei carissimi vi lascio
colla penna ma il mio pensiero è
sempre a voi unito tanti saluti e
baci sempre vostra figlia Severina
tanti saluti alle sorelle Cugnati fratelli
e nuova cugnata e nipoti. come pure rice-
te i saluti dalla mia famiglia.